

**Domenica 16 Febbraio Giornata della Carità
e del Centro di Ascolto Vicariale (CdAV)**

Il CdAV è un organismo pastorale istituito dalla nostra Diocesi per animare la pastorale della carità a livello vicariale, condividendo una parte delle risorse tra le parrocchie di uno stesso Vicariato per fronteggiare gravi situazioni economiche di singoli e famiglie che una comunità pastorale da sola non sarebbe in grado di affrontare e dare risposta.

Il ricavato delle raccolte annuali di questa Giornata della Carità proposta in tutte le parrocchie va a costituire il fondo dal quale si attinge per rispondere a tali situazioni, previa una attenta verifica da parte dei componenti del CdAV delle reali condizioni economiche dei richiedenti.

=====

Desidero rivolgere un grande grazie a nome dei Frati e di tutta la Comunità parrocchiale e santuariale al Gruppo Presepe per la bellissima opera realizzata anche quest'anno molto apprezzata da tutti e per il grande impegno profuso.
Grazie grazie grazie e... aspettiamo il presepe del prossimo anno!!!

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 9-16 Febb. 2020

Domenica 9 Alle 10.00 S. Messa e seguire catechesi dei soli bimbi di 3^a elementare e 2° incontro formativo dell'AC. Alla S. Messa delle 11.30 l'Unzione degli infermi. Alle 11.10 in Patronato il 2° incontro formativo proposto dall'Azione Cattolica Parrocchiale con Luca Scagnellato con il tema: L'importanza della formazione continua in un laico.

Lunedì 11 Alle 21.00 si incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Martedì 11 **Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato**
Le Sante Messe alle 8.00 - 16.30 - 18.00.

Giovedì 13 Alle 15.30 si incontra il GCRArcella.
Alle 18.00 l'incontro del Parroco con le catechiste.

Sabato 15 Alle 17.30 incontro del Gruppo Famiglie in Cammino.

Domenica **Giornata del Centro di Ascolto Vicariale**
Alle 10.00 S. Messa e rito della Chiamata per i bambini di catechesi di 5^a che a Maggio riceveranno i sacramenti di Cresima e Comunione; e incontro di catechesi dei bambini di 4^a e dei loro genitori.
Alle 17.30 l'incontro del Gruppo Famiglie Insieme.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it
Facebook: www.facebook.com/arcellapd
ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



**L
A
R
C
E
L
L
A**

- 09-02-2020 - Quinta domenica del T. O. ... Parrocchia s. Antonio d'Arcella -

Voi siete il sale della terra e la luce del mondo



**Vangelo di Matteo 5,13-16
Quinta Domenica del T. O.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Commento al Vangelo

«Voi siete il sale, voi siete la luce della terra». Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente. Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita.

Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra.

Quando due sulla terra si amano, diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (Luigi Verdi).

E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone.

Sono opere di luce i gesti dei poveri, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro.

La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: a partire da me, ma non per me. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo.

Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla.

Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza bruciore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno.

L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Come suggerisce il profeta Isaia: «Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai» (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.



Santi Cirillo, Monaco e Metodio, Vescovo, patroni d'Europa

Venerdì 14 febbraio



Fratelli, nati a Salonicco nei primi decenni del IX secolo, ebbero stretti rapporti con la Chiesa di Costantinopoli e con l'imperatore bizantino. Dalla capitale orientale vennero inviati in diversi luoghi come evangelizzatori. Ma l'impresa più importante fu in Pannonia e Moravia, dove Cirillo lavorò a un nuovo alfabeto per le popolazioni locali e alle traduzioni dei testi sacri. Metodio fu ordinato vescovo a Roma e morì in Moravia nell'885, 16 anni dopo Cirillo, che, fattosi monaco, era morto a Roma nell'869.

Sono tra i patroni d'Europa, proclamati tali da Papa Giovanni Paolo II nel 1980. Anche se sono ricordati come gli apostoli degli slavi, infatti, la loro opera ha lasciato un seme di unità che abbraccia l'intero continente e supera qualsiasi divisione culturale, linguistica, politica.

CARITAS PARROCCHIALE

Doposcuola

In Patronato negli orari:
- lunedì dalle 16.30 alle 18.00
- giovedì dalle 16.30 alle 18.00

Sportelli

In Patronato negli orari:
- Centro di Ascolto Caritas:
Ogni martedì ore 16.00-19.00
Centro di Ascolto San Vincenzo:
Ogni lunedì 16.00-18.00
- Sportello amico per il lavoro:
Sabato dalle 14.30-16.00

CATECHESI POST CRESIMA E SUPERIORI

Gruppo 1^a Media
Ogni 15 giorni domenica 11.15-12.30
Gruppi 2^a Media
Ogni 15 giorni venerdì 18.15-19.30
Gruppi 3^a Media
Ogni 15 giorni giovedì 20.30-21.30
Gruppi 1^a Superiore
Ogni 15 giorni venerdì 20.30-21.30
Gruppo 2^a e 3^a Superiore
Ogni 15 giorni domenica 21.00-22.00
Gruppo 4^a e 5^a Superiore
Ogni 15 giorni domenica 18.00-19.00
Gruppo Vicariale Universitari
Con cadenza mensile, di domenica o di venerdì con sede incontri nelle varie parrocchie del Vicariato